



Roma 19

*Ministero del Lavoro*

*e delle Politiche Sociali*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE  
DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE  
E TUTELA DEI LAVORATORI

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA  
DELLE CONDIZIONI DI LAVORO  
DIVISIONE IV

*Prot. N. 1502/art. 4 SL*

*Allegati 6*

*Alla Divisione VII*  
**Direzione Generale Affari Generali,  
Risorse Umane ed Attività Ispettiva  
SEDE**

*e p.c.:*  
*Alla Divisione VIII della*  
**Direzione Generale della  
Tutela delle Condizioni di Lavoro  
SEDE**

*rif. Prot. 1593/8. bo  
del 24 luglio 2002*

*Alla Federazione Nazionale*  
**Filcams CGIL  
Via Leopoldo Serra 31  
00153 ROMA**

**Oggetto: Mercatone Uno services - Denuncia per violazione art. 4 Legge n. 300,  
1970.**

Quest'ufficio, è competente a svolgere, su ricorso degli interessati, il procedimento di riesame dei provvedimenti adottati dalle DPL ai sensi dell'art. 4 legge n. 300/70.

In questa sua veste, è stato informato della riunione tenutasi il giorno 23 luglio u.s. presso la Divisione VIII di questa Direzione Generale, su richiesta delle OO.SS. CGIL/Filcams, CISL/Fisascat, UIL/Ultucs, per l'esame della situazione concernente il rinnovo del contratto aziendale di gruppo della Società Mercatone Uno Services s.p.a.

Nella riunione, alla quale nessuno è comparso per l'azienda, gli esponenti sindacali hanno riferito, tra l'altro, di aver presentato una denuncia di violazione dell'art.4 dello Statuto dei Lavoratori.

Per la precisione, si tratta della denuncia del 3/6/2002, indirizzata a Codesta Divisione VII del personale, di cui la Filcams CGIL ha rimesso copia a questo ufficio con lettera del 24/7/2002 (unita alla presente - all. n. 1).

Si fa presente che la Divisione VIII, ha provveduto ad inviare il verbale della suindicata riunione alle DPL nella cui circoscrizione risultano presenti le unità produttive dell'azienda. Per completezza d'informazione, si acclude in copia la relativa nota di trasmissione del 25/7/02 (all.n. 2).

Sempre per completare il quadro, si fa presente che a tutt'oggi quest'ufficio ha ricevuto n. 2 ricorsi presentati dalla Filcams – CGIL di Modena, contro altrettanti provvedimenti di autorizzazione rilasciati dalla DPL locale, relativamente a due punti vendita della provincia.

A seguito della comunicazione del verbale di riunione hanno comunicato di aver attivato appositi accertamenti la DRL di Milano, per il tramite degli uffici provinciali di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lodi e Milano e la DPL di Rovigo ( si allegano le rispettive comunicazioni del 29 luglio 2002, e del 31 luglio 2002 - all nn. 3, 4).

Da parte sua la DPL di Verona ha informato di avere ricevuto due istanze di autorizzazione presentate da altrettante unità produttive aziendali di quella provincia (si allega la relativa comunicazione del 29 luglio 2002) (all.n.5).

Infine, la DPL di Lecce ha trasmesso con nota del 6 agosto 2002, due provvedimenti di autorizzazione, concessi entrambi in data 25 giugno 2002, rispettivamente alla ditta M.Trentanove srl, per la filiale di Matino, e alla ditta M.Quarantasette srl, per la filiale di Surano. (all. n. 6)

Abbiamo esposto quanto sopra per permettere a codesta Divisione VII di svolgere la propria istituzionale azione di coordinamento per quel che attiene l'accertamento di eventuali infrazioni al disposto dell'art. 4 Statuto dei Lavoratori.

Come noto, tale norma impone che l'installazione di apparecchiature di controllo da cui possa derivare anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, può essere realizzata, nel caso in cui risultino costituite RSA presso la singola unità produttiva interessata, esclusivamente previo apposito accordo con le predette rappresentanze sindacali dei lavoratori, ovvero, in mancanza di esito positivo del tentativo ( che comunque deve essere seriamente posto in essere dall'azienda) di raggiungere l'accordo, previa autorizzazione della locale DPL.

Per il futuro, invitiamo la Divisione VIII, di questa Direzione Generale, a trasmettere, oltre che per conoscenza a quest'ufficio, anche per competenza alla Divisione VII della Direzione Generale Risorse Umane ed Attività Ispettive, ogni ulteriore comunicazione che dovesse provenire dalle DPL interessate alla vicenda.

A codesta Divisione VII rivolgiamo la richiesta di voler tenerci informati sull'attività che curerà in materia.

Alla Filcams Cgil, la quale nella sua nota del 24/7/2002 sembra auspicare un esame a livello nazionale delle richieste di autorizzazione laddove presentate dall'azienda, precisiamo che il dato normativo non dà spazio alla possibilità di adottare provvedimenti globali a livello nazionale. Infatti, l'art.4, ancora chiaramente all'ambito provinciale la procedura d'autorizzazione all'installazione.

*d'ordine de*  
**Il Direttore Generale**  
*(dott. Paolo Onelli) a.p.f.*

*Il Dirigente della Divisione*  
*(Dott. Alberto Reitano)*

